

REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Sanità e Welfare

Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori
Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari
regole.soggettierogatori@cert.regione.piemonte.it
programmazione.sanitaria@cert.regione.piemonte.it

Protocollo n. *

Torino, *

(*) *Segnatura di Protocollo* riportato

nei Metadati di DoQui Acta **da citare nella risposta**

Classificazione n. 14.100.50, 3/2014A/A14000

Mezzo di trasmissione: PEC

Ai Sigg. Direttori Generali/Commissari
delle AA.SS.RR

direzione.gradenigo@pec.it
segreteria.direzione generale.fpo@pec.ircc.it
affarilegali.auxologico@pec.it
direzione.veruno@pec.icsmaugeri.it
presidion5@pec.dongnocchi.eu
smaurizio.plv@pec.fatebenefratelli.eu
sancamillo.torino@pec.operasancamillo.net
direzione.ospedale@pec.cottolengo.org

aris.piemonte@virgilio.it, jose.parrella@yahoo.it aiopo@inrete.it,
aiopo.piemonte@cert.inrete.it, anisappiemonte@pec.it,
amm.cdcspa.gruppocdc@pec.it, ribaspa@messagingpec.it,
confapi.piemonte@pec.apitorino.it

robertovenesia@tin.it, torino@fimmg.org,
maurogrossoponte@libero.it,
smipiemonte@gmail.com,
dott.barilla@libero.it, fimpto@libero.it,
barbero.giulio@libero.it, marostica.g@libero.it

*
confindustria.piemonte@confindustria.piemonte.it
confapi.piemonte@apito.it,
info@confartigianato.piemonte.it - erav@confartigianato.piemonte.it
info@ancepiemonte.it
segreteria@artigianitorino.it
info@cnapiemonte.it
piemonte@cconfcommercio.it
confregionale@confesercenti-to.it

Ai Legali Rappresentanti di

Presidio Gradenigo
IRCC di Candiolo
Istituto Auxologico Italiano
Fondazione Salvatore Maugeri
Presidio Ausiliatrice
Beata Vergine della Consolata
San Camillo
Cottolengo

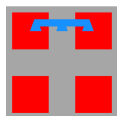
Alle Associazioni del Settore Sanitario privato
accreditato ARIS, AIOP, ANISAP, META, GRISP,
CONFAPI

Ai Sindacati dei medici di medicina generale e dei
pediatri di libera scelta FIMMG, FIMP, SUMAI, SNAMI,
SMI

Alle Confederazioni Datoriali
CONFINDUSTRIA - Piemonte
CONFAPI - Piemonte
CONFARTIGIANATO Piemonte
ANCE - Piemonte
CASA ARTIGIANI -
CNA - Piemonte
CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI

OGGETTO: Indicazioni in merito all'esecuzione di test sierologici per la ricerca anticorpale diretta verso il virus SARS-COV-2 e ad approfondimenti diagnostici mediante test molecolari con la ricerca dell'Rna virale su tamponi nasofaringei

Con la presente si vogliono fornire le indicazioni richiamate in oggetto, poiché sono emerse negli ultimi tempi molteplici richieste formulate dai soggetti datoriali operanti in Regione per la misurazione degli anticorpi anti-SarsCoV-2 al fine di identificare:



Direzione Sanità e Welfare

Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

regole.soggettierogatori@cert.regione.piemonte.it

programmazione.sanitaria@cert.regione.piemonte.it

- persone che abbiano maturato una risposta anticorpale;
- persone con IgM positive e che, pertanto, potrebbero essere sottoposte ad ulteriori analisi onde prevenire il diffondersi del contagio all'interno delle proprie organizzazioni.

Mentre le IgG, come noto, danno indicazione di un inizio di maturazione di una risposta anticorpale (**che non rappresenta un'immunità**), le risposte IgM, ove chiaramente positive, danno indicazione di infezione "in atto o recente" e possono costituire supporto all'individuazione epidemiologica della malattia, la cui diagnosi deve però essere fatta esclusivamente mediante test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei (come da circolare del Ministero della Salute prot. n. 11715 del 3/4/2020).

Stante quanto sopra, pur sussistendo ancora incertezza circa la reale affidabilità dei risultati dei test sierologici in argomento e circa la durata e l'efficacia della risposta anticorpale maturata, tuttavia, in vista del previsto allentamento del lock down e del rischio di ripresa dei contagi, pare utile consentire che i datori di lavoro che ritengano necessario attivare tali forme di indagine possano procedervi, a condizione che l'indicazione all'esecuzione dei test venga data dal Medico Competente a favore del proprio personale dipendente.

Le prestazioni sierologiche potranno essere eseguite in laboratori analisi privati e autorizzati, secondo le tariffe definite tra le parti oppure, nel caso di test su digitopuntura direttamente in Azienda da parte del personale sanitario all'uopo preposto, secondo le modalità individuate dal Medico Competente.

I test molecolari su tamponi nasofaringei e/o orofaringei per la diagnosi di laboratorio del Virus SARS-CoV- 2 potranno essere effettuati esclusivamente presso laboratori autorizzati, che ad oggi sono quelli di cui all'allegato A).

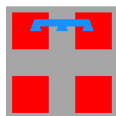
Gli oneri derivanti dalle prestazioni in argomento ricadranno interamente sul datore di lavoro.

Nessuna comunicazione dovrà essere fornita alle autorità sanitarie in ordine agli esiti delle risposte sierologiche rilevate, le quali non assumono significato per il SSR, in quanto trattasi di indagini condotte al di fuori da protocolli nazionali e/o regionali finalizzati ad indagini di sieroprevalenza o di sorveglianza su popolazioni selezionate.

Dovrà, invece, immediatamente essere data notizia da parte del medico competente delle generalità e dei relativi recapiti della persona risultata positiva al test molecolare effettuato privatamente (tampone) al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL territorialmente competente¹, al fine dell'immediata attivazione, da parte di quest'ultimo, delle necessarie procedure di sorveglianza sanitaria e della contestuale segnalazione della positività al Medico di Medicina Generale che ha in cura l'assistito. Indipendentemente dall'esito, poi, dovranno essere forniti da parte del laboratorio che ha effettuato l'analisi all'Unità di crisi della Regione Piemonte i dati secondo i flussi informativi previsti dalla banca dati regionale Web-Covid.

Si ritiene, inoltre, necessario ribadire che la somministrazione dei test dovrà avvenire secondo modalità idonee ad evitare rischi di contagio, con particolare attenzione alla garanzia di percorsi idonei ad evitare qualunque forma di assembramento, a mantenere le distanze minime, a rispettare accuratamente le indicazioni in relazione al COVID 19, emanate dal Ministero, dall'Istituto Superiore di Sanità, dalle altre autorità competenti, dall'Unità di Crisi della Regione

¹ Quella di residenza o domicilio del paziente



**REGIONE
PIEMONTE**



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Sanità e Welfare

Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori

Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

regole.soggettierogatori@cert.regione.piemonte.it

programmazione.sanitaria@cert.regione.piemonte.it

Piemonte, ivi compreso l'utilizzo di adeguati DPI (in relazione al rischio) e l'applicazione delle necessarie misure igienico-sanitarie (vedasi ad esempio l'allegato 4 del D.P.C.M. 10 aprile 2020).

Si precisa, inoltre, che per il momento, considerato il perimetro delle informazioni e delle conoscenze derivanti dai test sierologici, che, come già detto, assumono valore solo se inserite in specifici programmi epidemiologici, in attesa dell'espressione di nuovi pareri da parte del Ministero della Salute, non possono essere effettuate indagini sierologiche su singoli privati.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore

"Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari"

dr. Franco RIPA

(firmato digitalmente)

Il Dirigente del Settore

"Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori"

dr.ssa Tiziana ROSSINI

(firmato digitalmente)

Il Direttore

dr. Fabio AIMAR

(firmato digitalmente)

Allegato:

A) laboratori autorizzati